

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO UNICO ANNUALE AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA PER L'ANNO 2018.

1. PREMESSA

Il bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio 2018 risulta predisposto dal competente ufficio dell'amministrazione e inserito all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2017.

L'Università di Parma ha adottato il nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale a decorrere dall'anno 2014.

Ad oggi, il quadro normativo di riferimento, dal vecchio sistema di contabilità finanziaria a quello economico patrimoniale, risulta completato. Infatti, i decreti attuativi del d.lgs. 27 gennaio 2012, n.18, recanti la disciplina dei principi contabili, gli schemi di bilancio e il piano dei conti sono stati adottati il 14 e il 16 gennaio 2014; da ultimo, è stato adottato il decreto ministeriale 10 dicembre 2015, n. 925, recante i nuovi schemi di budget economico e degli investimenti, schemi di bilancio recentemente rivisti e aggiornati dal decreto ministeriale 27 giugno 2017.

Pertanto, il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale 2018 e quello triennale 2018/2020 sono stati predisposti sulla base di un quadro normativo che si può ritenere pienamente definito. Conseguentemente, si può ritenere conclusa la complessa fase di passaggio al nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale ed analitica, introdotto a seguito di quanto stabilito dall'art. 5, comma 1, lettera b), e dall'art. 4, lettera a), della legge n. 240/2010 e dal d.lgs. n. 18/2012.

L'introduzione del nuovo sistema di contabilità, ispirato a principi di competenza economica e patrimoniale, superando le logiche di dinamica finanziaria, ha posto, nel corso di questi ultimi anni, problemi di varia natura, superati dalla struttura organizzativa non senza difficoltà, ma in termini positivi. In particolare, nel contesto attuativo del passaggio al nuovo sistema contabile, l'Amministrazione ha rivisto complessivamente la propria organizzazione, soprattutto quella direttamente coinvolta nello svolgimento delle attività di gestione contabile, e l'intero assetto dipartimentale, provvedendo nel contempo alla formazione di tutto il personale interessato.

Il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2018 e quello triennale 2018/2020 sono stati redatti sulla base della normativa vigente (legge 30 dicembre 2010, n. 240, articoli 4 e 5; d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18; D.M 14 gennaio 2014, n. 19, recante "*principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*"; D.M. 16 gennaio 2014, n. 21, riguardante la "*classificazione della spesa delle università per missioni e programmi*"; D.M. 10 dicembre 2015, n. 925, recante i nuovi "*schemi di budget economico e budget degli investimenti*"; D.M. 27 giugno 2017, recante la "*revisione e aggiornamento del D.M. 14 gennaio 2014*"), nonché, per quanto ivi non espressamente previsto, sulla base delle disposizioni del codice civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'OIC.

Con riferimento al D.M. n. 925/2015 sopra citato, merita richiamare le novità più significative introdotte:

- l'adozione di schemi di budget economico e budget degli investimenti, entrambi autorizzatori, conformi agli schemi del bilancio d'esercizio;
- l'evidenziazione - in due righe espressamente separate da tutte le altre voci - dell'ammontare di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria (inserita nella sezione "*Altri proventi*

e ricavi diversi") e/o dalla contabilità economico-patrimoniale (riportata dopo il risultato economico presunto) che l'Ateneo decide di utilizzare per portare a pareggio il documento di budget economico;

- i contenuti minimi della nota illustrativa allegata al bilancio. Si tratta fundamentalmente dei criteri di valutazione (stime, parametri, statistiche, ecc.) in base ai quali si quantificano le principali voci di ricavo, in particolare il FFO e la contribuzione studentesca, e di costo, in particolare la spesa di personale;
- l'obbligo di procedere ad un riparto per natura anche dei ricavi e dei costi relativi ai progetti.

Premesso quanto sopra, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 118/2012, il bilancio predisposto dall'Ateneo risulta costituito dai seguenti documenti:

1. relazione sulla gestione (a cura del Rettore e del Direttore Generale sulle azioni strategiche generali dell'Ateneo per il 2018 e per il triennio 2018–2020);
2. bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale 2018:
 - 2.1 - budget economico;
 - 2.2 - budget degli investimenti;
 - 2.3 - nota illustrativa;
3. bilancio unico di previsione d'Ateneo 2018 non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
4. bilancio unico di previsione d'Ateneo 2018 riclassificato per la trasparenza ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 – allegato n. 6;
5. riclassificazione della spesa per missioni e programmi 2018 (D.M. n. 21/2014);
6. bilancio unico di previsione triennale di Ateneo in contabilità economico patrimoniale 2018-2019-2020:
 - 6.1 - budget economico;
 - 6.2 - budget degli investimenti;
 - 6.3 - nota illustrativa.

Le note illustrative, redatte ai sensi del D.M. n. 925/2015 e del manuale tecnico-operativo (art. 8 del D.M. n. 19/2014), riportano i criteri di formazione e valutazione delle poste e commentano, in dettaglio, le previsioni di ricavi, costi e investimenti programmati, e le relative fonti di copertura.

2. BREVI CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Con riferimento all'analisi dei dati che compongono il bilancio unico d'Ateneo e in particolare con riferimento al budget economico e al budget degli investimenti, il Collegio evidenzia preliminarmente come il bilancio risenta, al pari degli anni precedenti, della difficile situazione congiunturale e della conseguenziale riduzione delle risorse statali.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) previsto per l'anno 2018 a favore del sistema universitario italiano si mantiene sugli stessi livelli del 2017 e risulta oggettivamente inadeguato non solo a garantire il miglioramento e lo sviluppo degli Atenei, ma anche a far fronte al normale funzionamento degli stessi. In proposito, si rammenta che gli incrementi del FFO, già previsti dalla legge di bilancio 2017 a decorrere dallo stesso anno, sono normativamente vincolati a precise destinazioni e, conseguentemente, sottratti alla libera decisionalità degli Organi di Governo dell'Ateneo (euro 75 milioni per chiamate dirette di professori di prima e di seconda fascia di elevato merito scientifico; euro 50,5 milioni per l'assunzione di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240), e che, a decorrere dal 2018, per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 178/2015, i bilanci universitari torneranno a farsi carico degli oneri che deriveranno dai rinnovi contrattuali e dallo sblocco degli scatti stipendiali dei docenti.

A ciò si aggiunga che, per il 2018, si prevede l'aumento delle borse di dottorato per compensare la crescita delle aliquote contributive INPS sulla gestione separata e la perdita del potere d'acquisto legata agli effetti inflazionistici, nonché il permanere della riduzione da tempo in atto, e, in alcuni casi addirittura l'azzeramento, dei trasferimenti ministeriali a favore dell'edilizia, degli assegni di ricerca e della programmazione.

Il deficitario livello di finanziamento da parte dello Stato, unitamente al progressivo incremento della quota-parte di questo ridistribuita secondo criteri premiali, rischia di mettere in grave difficoltà l'Ateneo, il quale, se continuasse a ricevere sempre minori risorse sul FFO a causa dei risultati non certo brillanti finora conseguiti soprattutto nella valutazione della qualità della ricerca (VQR), finirebbe per essere gravemente svantaggiato nella competizione con gli altri Atenei, in particolare con quelli suoi *competitor*, non potendo assicurare il potenziamento del personale e delle strutture indispensabile per il miglioramento della ricerca, della didattica e dei servizi agli studenti.

Infatti, nell'attuale contesto, caratterizzato dall'utilizzo ripetuto e generalizzato dei risultati della VQR come criterio esclusivo di ripartizione dei fondi statali, è concreto il rischio per l'Ateneo della riduzione di detti fondi anche nei prossimi due/tre anni. Da questo rileva impellente la necessità di adottare efficaci strategie ed azioni capaci d'invertire la rotta.

A questo proposito, il Collegio fa presente come anche l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con deliberazione del 22 novembre 2017, n. 1208, recante il Piano Nazionale Anticorruzione, ha dedicato un intero paragrafo alle istituzioni universitarie (pagg. 46 e seguenti), nel quale, tra l'altro, fa presente la necessità di prevedere adeguate risorse finalizzate a rendere possibile per i propri ricercatori la predisposizione di progetti di ricerca che possano concorrere validamente ai finanziamenti, nazionali e internazionali. L'ANAC, inoltre, precisa che i finanziamenti di ricerca erogati dai singoli Atenei siano distribuiti secondo criteri ispirati al merito scientifico predefiniti *ex ante*.

Peraltro, appare alquanto problematico compensare la riduzione dei finanziamenti governativi ricorrendo alla leva contributiva almeno fino a quando non saranno chiari gli effetti derivanti dall'applicazione della cd. *no tax area* introdotta dalla legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), che prevede l'esonero dal pagamento delle tasse universitarie per gli studenti con ISEE fino a 13 mila euro e la riduzione delle stesse per gli studenti con ISEE fra i 13 mila e i 30 mila euro.

Giova, infine, richiamare l'attenzione dell'Amministrazione sul disegno della legge di bilancio 2018, in corso d'approvazione, che, al momento, prevede che *"Per il triennio 2018-2020, (...) le Università che nell'anno precedente hanno raggiunto la sostenibilità economico finanziaria sulla base degli indicatori di spesa di personale e di spesa per l'indebitamento di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, possono in via sperimentale incrementare le risorse complessive dei fondi per il trattamento economico accessorio del personale tecnico amministrativo e del personale dirigente per una somma non superiore al 10% delle risorse attribuite annualmente alle stesse Università relative alle facoltà assunzionali ai sensi di quanto previsto dall'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Dalle disposizioni di cui al periodo precedente non può comunque determinarsi un incremento complessivo del fondo accessorio, nel triennio 2018-2020, superiore al 20% dei fondi come determinati nell'anno 2017"*.

Dalle suddette disposizioni emerge in tutta evidenza la volontà del legislatore di attribuire, sperimentalmente, maggiori margini di flessibilità alle Università (cd. virtuose) in considerazione del fatto che, dopo la legge n. 240/2010, tutte le istituzioni universitarie sono state costrette a modificare radicalmente la propria organizzazione amministrativa, a introdurre la contabilità economico patrimoniale, a riorganizzare la didattica e la ricerca sopprimendo le Facoltà e ponendo al centro le strutture dipartimentali.

Il disegno di legge prevede, pertanto, un meccanismo virtuoso strettamente collegato alle modalità di calcolo delle facoltà assunzionali da attribuire alle Università ai sensi del decreto legislativo n. 49/2012. Si rammenta che le facoltà assunzionali (espresse in termini di Punti Organico) dipendono sia dalle cessazioni del personale dell'anno precedente, sia dal livello delle spese di personale e d'indebitamento rispetto ai limiti massimi stabiliti dalla legge (maggiore è la distanza dai limiti massimi, maggiori sono le facoltà assunzionali).

Ciò premesso e considerato, il Collegio evidenzia come il bilancio 2018, nonostante le difficoltà sopra richiamate, risponda appena all'esigenza di mantenere il livello dei servizi, l'offerta formativa e le attività di ricerca e chiude in pareggio grazie soprattutto ad una gestione attenta delle limitate risorse finanziarie disponibili, al raffreddamento dei costi del personale e all'utilizzo di riserve del patrimonio netto derivanti dalla COFI.

Le impostazioni previsionali sono ispirate, per la parte relativa ai costi, ai fini di una valutazione di congruità, a criteri di prudenza e di contenimento delle spese in relazione alle risorse trasferite e realizzabili, nonché al rispetto delle recenti normative specifiche sugli impatti di finanza pubblica.

Per la parte dei ricavi, la previsione è fatta sulla base di idonea documentazione i cui riferimenti sono anche riportati nella relazione illustrativa, al fine di dimostrare l'attendibilità dei valori iscritti, tenuto conto anche che l'Università è beneficiaria di trasferimenti provenienti da diversi soggetti pubblici e privati.

I precitati criteri dovranno, altresì, essere rispettati nel corso della gestione, in occasione dei provvedimenti di variazione del bilancio.

La formazione del bilancio è stata modulata sulla base delle linee programmatiche, alla luce del Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale del 13 ottobre 2015, n. 2791.

Il documento di bilancio, si ribadisce, è stato predisposto, in coerenza con i principi contabili e con le vigenti disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa, nonché con gli impegni pluriennali già assunti dagli Organi di Governo dell'Ateneo rapportati alle risorse finanziarie disponibili, risorse per la gran parte derivanti dai presumibili trasferimenti della finanza statale e di quella proveniente dalla contribuzione studentesca.

La previsione degli investimenti riassume i costi previsti nell'anno 2018 per le immobilizzazioni, consistenti nell'acquisto di attrezzature informatiche, didattiche, scientifiche, per ufficio, di mobili, arredi e impianti, nonché in opere di edilizia e di manutenzione straordinaria di immobili.

Il Collegio, infine, osserva come dalla documentazione risulta l'osservanza della legislazione vincolistica volta al contenimento di alcune tipologie di spesa previste nell'esercizio di competenza 2018. Dall'osservanza di detti vincoli consegue il previsto versamento obbligatorio in entrata al Bilancio dello Stato pari ad **€ 832.176,61**.

Risultano altresì rispettate le ulteriori disposizioni recate in materia dall'art. 1, comma 21, e dall'art. 7, comma 42, del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, riguardanti rispettivamente la riduzione delle spese per l'acquisto di beni e servizi e i criteri da osservarsi per il calcolo della contribuzione studentesca ai fini del rapporto con il FFO.

3. BUDGET ECONOMICO

Il Budget Economico è redatto secondo lo schema di bilancio allegato al D.M. 10 dicembre 2015, n. 925 e richiama la struttura del conto economico di cui all'art. 2425 del c.c. adattato per recepire le particolarità del sistema universitario, nonché i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Collegio, preliminarmente, precisa che procederà all'analisi delle voci del budget economico e, in particolare, al commento delle voci di questo più significative, **considerando esclusivamente i dati della gestione non progettuale**, in quanto ritenuta più rilevante ai fini della verifica dell'equilibrio economico dell'ateneo.

A questo punto, sulla base della suddetta precisazione e dei dati forniti dall'Amministrazione, il Collegio procede all'esame del budget economico considerando esclusivamente la gestione non progettuale.

Il budget economico è riassunto nelle seguenti macro-voci:

- **Proventi operativi** (gestione operativa relativa anzitutto alle attività istituzionali dell'università e secondariamente alle attività amministrative e gestionali a supporto delle stesse);
- **Costi operativi** (gestione operativa relativa anzitutto alle attività istituzionali dell'università e secondariamente alle attività amministrative e gestionali a supporto delle stesse);
- **Proventi e oneri finanziari** (gestione finanziaria inerente gli interessi sul conto tesoreria);
- **Rettifiche di valore di attività finanziarie** (gestione inerente le rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie);
- **Proventi e oneri straordinari** (gestione straordinaria relativa alle operazioni non rientranti nella normale attività);
- **Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate** (gestione fiscale relativa alle imposte sul reddito).

I dati del budget economico sono sintetizzati nella seguente tabella riassuntiva, nella quale si mettono a confronto le previsioni iniziali del 2018 con quelle dell'esercizio 2017:

VOCE RICLASSIFICATO	BUDGET 2018			senza progetti	Riclassifiche (*)	BUDGET 2017		
	senza progetti	progetti	totale			senza progetti	progetti	totale
A) PROVENTI OPERATIVI								
I. PROVENTI PROPRI								
1) Proventi per la didattica	28.743.000	2.459.590	31.202.590	23.112.000	512.000	22.600.000	1.318.710	23.918.710
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0	4.868.087	4.868.087	0		0	7.410.617	7.410.617
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0	7.969.063	7.969.063	0		0	9.944.734	9.944.734
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	28.743.000	15.296.740	44.039.740	23.112.000	512.000	22.600.000	18.674.061	41.274.061
II. CONTRIBUTI							0	
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	115.088.000	16.856.843	131.944.843	129.829.000		129.829.000	2.970.905	132.799.905
2) Contributi Regioni e Province autonome	0	122.873	122.873	0		0	0	0
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0	0	0	0		0	38.554	38.554
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0	1.179.595	1.179.595	0		0	1.526.000	1.526.000
5) Contributi da Università	62.000	67.000	129.000	0		0	20.000	20.000
6) Contributi da altri (pubblici)	224.066	1.790.000	2.014.066	0		0	1.700.000	1.700.000
7) Contributi da altri (privati)	12.700	2.146.800	2.159.500	76.000		76.000	1.479.075	1.555.075
TOTALE II. CONTRIBUTI	115.386.766	22.163.111	137.549.877	129.905.000	0	129.905.000	7.734.534	137.639.534
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	0	0	-6.960.100	6.960.100	0	6.960.100
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0	0		0	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI								
Altri proventi e ricavi diversi	1.029.108	2.665.020	3.694.128	2.329.050	-512.000	2.841.050	3.415.325	6.256.375
Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	9.190.382	0	9.190.382	12.733.796		12.733.796	0	12.733.796
TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	10.219.490	2.665.020	12.884.510	15.062.846	-512.000	15.574.846	3.415.325	18.990.171
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0	0		0	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	0		0	0	0
TOTALE PROVENTI (A)	154.349.256	40.124.871	194.474.126	168.079.846	-6.960.100	175.039.946	29.823.920	204.863.866
B) COSTI OPERATIVI								
VIII. COSTI DEL PERSONALE								
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:								
a) docenti / ricercatori	66.113.148	3.833.786	69.946.934	69.455.696	-10.831.100	80.286.796	0	80.286.796
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	1.168.000	5.339.818	6.507.818	761.000		761.000	0	761.000
c) docenti a contratto	664.800	320.000	984.800	1.015.375	255.375	760.000	0	760.000
d) esperti linguistici	601.000	0	601.000	666.500	-42.800	709.300	0	709.300
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	41.200	1.653.900	1.695.100	1.000		1.000	0	1.000
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	68.588.148	11.147.505	79.735.653	71.899.571	-10.618.525	82.518.096	0	82.518.096
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	34.856.008	161.200	35.017.208	33.056.265	-2.660.100	35.716.365	0	35.716.365
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	103.444.156	11.308.705	114.752.861	104.955.836	-13.278.625	118.234.461	0	118.234.461
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE								
1) Costi per sostegno agli studenti	1.542.871	22.979.714	24.522.585	18.478.000	18.175.000	303.000	0	303.000
2) Costi per il diritto allo studio	0	0	0	0	-18.225.000	18.225.000	0	18.225.000
3) Costi per l'attività editoriale	7.000	150.888	157.888	1.632	-621.982	623.614	0	623.614
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	150.000	9.000	159.000	30.000		30.000	0	30.000
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	345.000	2.933.318	3.278.318	83.419		83.419	0	83.419
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0	0		0	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.697.020	141.000	3.838.020	3.159.887		3.159.887	0	3.159.887
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	26.445.418	1.800.936	28.246.354	22.765.620	-1.282.041	24.047.661	0	24.047.661
9) Acquisto altri materiali	568.710	237.875	806.585	466.637		466.637	0	466.637
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0	0	0		0	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	1.922.466	121.330	2.043.796	1.906.646	1.599.523	307.123	0	307.123
12) Altri costi	2.127.004	467.492	2.594.496	2.924.418	-42.660	2.967.078	0	2.967.078
COSTI D'ESERCIZIO PER PROGETTI							26.726.020	26.726.020
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	36.805.490	28.841.552	65.647.042	49.816.259	-397.160	50.213.419	26.726.020	76.939.439
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI								
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	36.834	0	36.834	32.093		32.093	0	32.093
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.448.047	0	5.448.047	4.779.164		4.779.164	0	4.779.164
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0	0		0	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0	0	0		0	0	0
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.484.881	0	5.484.881	4.811.257	0	4.811.257	0	4.811.257
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0	0	0		0	3.202.900	3.202.900
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.424.927	2.759	1.427.686	736.850		736.850	0	736.850
TOTALE COSTI (B)	-147.159.454	-40.153.016	-187.312.470	-160.320.202	13.675.785	-173.995.987	-29.928.920	-203.924.907
.DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	7.189.802	-28.146	7.161.656	7.759.644	6.715.685	1.043.959	-105.000	938.959

VOCE RICLASSIFICATO	BUDGET 2018			senza progetti	Riclassifiche (*)	BUDGET 2017		
	senza progetti	progetti	totale			senza progetti	progetti	totale
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI								
1) Proventi finanziari	0	100.000	100.000	600		600	105.000	105.600
2) Interessi ed altri oneri finanziari	136.541	0	136.541	142.059		142.059	0	142.059
3) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0		0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-136.541	100.000	-36.541	-141.459	0	-141.459	105.000	-36.459
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
1) Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
2) Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0	0	0	0	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI								
1) Proventi	0	10.000	10.000	0	0	0	0	0
2) Oneri	0	0	0	602.500	0	602.500	0	602.500
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	0	10.000	10.000	-602.500	0	-602.500	0	-602.500
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	7.053.261	81.855	7.135.115	7.015.685	6.715.685	300.000	0	300.000
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	7.053.261	81.855	7.135.115	7.015.685	6.715.685	300.000	0	300.000
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0	0	0

Il risultato presunto del budget economico 2018 risulta in pareggio.

Occorre, tuttavia, sottolineare come questo risultato è ottenuto grazie all'utilizzo di riserve del patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria per una somma complessiva pari ad **euro 9.190.382** (di cui euro 5.484.881 provenienti da **riserve vincolate** per sterilizzazione ammortamenti ed euro 3.705.501 provenienti da **riserve non vincolate** accantonate per consentire il pareggio di bilanci futuri).

Con riferimento ad un esame analitico delle voci più significative di ricavo e di costo, il Collegio osserva quanto segue:

I PROVENTI OPERATIVI ammontano a complessivi **euro 154.349.256** e, rispetto alla previsione 2017 pari ad euro 168.079.846, risultano diminuiti di **euro 13.730.590**.

A) PROVENTI OPERATIVI	2017	Variazione	2018
I. PROVENTI PROPRI	23.112.000	5.631.000	28.743.000
II. CONTRIBUTI	129.905.000	-14.518.234	115.386.766
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	15.062.846	-4.843.356	10.219.490
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	168.079.846	-13.730.590	154.349.256

Sul fronte dei proventi, le previsioni sono state formulate tenendo conto delle risorse immediatamente disponibili e libere da vincoli di destinazione.

I Proventi propri comprendono i proventi per la didattica, le ricerche commissionate da terzi e le ricerche con finanziamenti competitivi.

In particolare, i **proventi per la didattica** ammontano a complessivi **euro 28.743.000**, con riguardo alla gestione senza progetti, e ad **euro 31.202.590** con riguardo alla gestione complessiva (+ 7.283.880 rispetto all'esercizio precedente) e comprendono tutte le tasse e i contributi per:

- corsi di laurea e laurea magistrale (II rata a.a. 2017/18 e I rata a.a. 2018/19), tasse versate per corsi singoli, prove di ammissione, esami di stato e altre indennità;
- altri corsi (l'importo comprende i contributi per l'iscrizione ai corsi, ai master, alle scuole di specializzazione e ai dottorati di ricerca).

La previsione per l'anno 2018 è stata effettuata seguendo i criteri utilizzati negli anni passati. Pur nella difficoltà di effettuare attualmente una stima precisa sull'introito complessivo sul pagamento delle tasse universitarie, i dati indicano la seguente linea di tendenza, contenendo prudenzialmente, in sede di previsione il numero degli iscritti.

A.A.2017/2018 (II rata)	
A.A.2018/2019 (I rata)	
studenti iscritti previsti	24.500
media tasse e contributi pro-capite	€ 1.085
incasso presunto (arrotondato)	€ 26.582.500

Per quanto concerne la verifica del limite del 20% sul rapporto tra contribuzione studentesca e trasferimenti statali correnti, si ricorda che ai sensi dell'art. 7, comma 42, del d.lgs. n. 95/2012, si deve tenere conto delle sole tasse pagate dagli studenti in corso al netto delle somme da destinare al finanziamento del rimborso di tasse e contributi.

Tale rapporto risulta essere molto variabile in considerazione della dinamicità del denominatore; tuttavia detto rapporto si dovrebbe attestare al di sotto del prescritto limite di legge (20%) e, in sede previsionale, risulta pari a circa il **17,44%**.

Rapporto tasse e contributi su FFO	
tasse e contributi ordinari per studenti in corso	20.250.000
rimborsi contribuzione studenti	180.000
Importo netto	20.070.000
FFO 2018	115.088.000
Rapporto percentuale	17,44%

In sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2017, acquisite l'assegnazione definitiva del FFO 2018 e l'esatta determinazione del gettito derivante da tasse e contributi relativi agli studenti iscritti nella durata normale dei corsi di studio, il Collegio si riserva di verificare il rispetto di detto limite sulla base dei dati consolidati.

I **CONTRIBUTI** ammontano a complessivi **euro 115.386.766**, relativamente alla gestione senza progetti, e, rispetto alla previsione 2017 pari a euro 129.905.000, risultano diminuiti di **euro 14.518.234 (- 12,6%)**.

Nella voce **CONTRIBUTI** sono compresi:

II. CONTRIBUTI	2017	Variazione	2018
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	129.829.000	-14.741.000	115.088.000
2) Contributi Regioni e Province autonome	0	0	0
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0	0	0
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0	0	0
5) Contributi da Università	0	62.000	62.000
6) Contributi da altri (pubblici)	0	224.066	224.066
7) Contributi da altri (privati)	76.000	-63.300	12.700
TOTALE II. CONTRIBUTI	129.905.000	-14.518.234	115.386.766

Con riferimento ai proventi operativi, un commento particolare merita la voce **Contributi correnti da MIUR per FFO**.

Il FFO, infatti, costituisce la principale fonte di finanziamento "libera" dell'ateneo che, non avendo appunto alcun vincolo di destinazione, può essere utilizzata dagli Organi di Governo per la copertura delle spese necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali e per la copertura di quelle volte a realizzare le linee di sviluppo programmate dagli Organi di Governo dell'Ateneo.

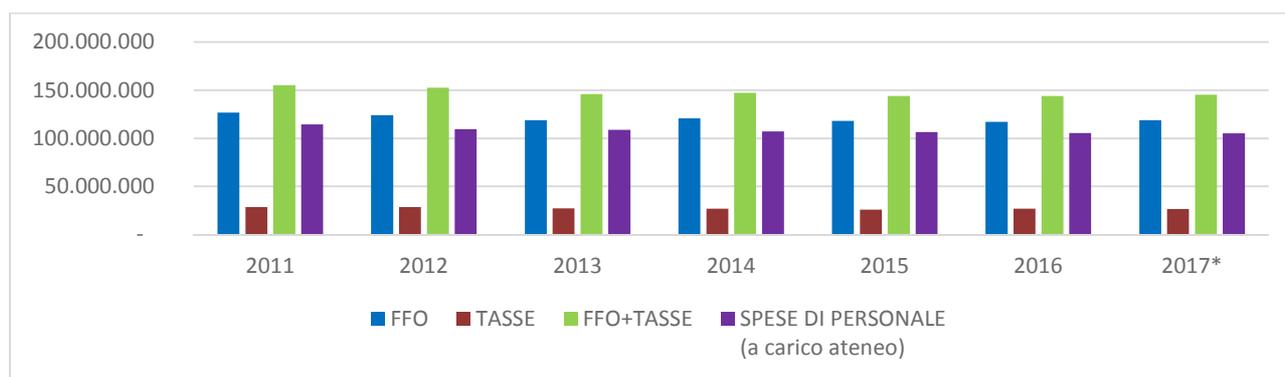
La stima del FFO per il 2018 inserita a bilancio è stata calcolata dall'Amministrazione sulla base di un procedimento analitico e ben argomentato elaborato dal competente ufficio "Controllo di Gestione". In sostanza, detto ufficio, data la perdurante incertezza sui metodi di suddivisione della quota-parte relativa al costo standard per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 104/2017, ha deciso di effettuare una stima basata sui dati storici, utilizzando le percentuali storiche di suddivisione del capitolo 1694 del bilancio del MIUR tra le varie voci che compongono il FFO. Ne è risultata una stima **prudenziale** sulla base della quale l'Amministrazione ha inserito a bilancio come **FFO 2018 una somma pari ad euro 115.088.000**.

Il Collegio precisa che nella suddetta stima manca la quota 2018 che sarà assegnata sulle risorse della programmazione triennale 2016/2018, e fa presente altresì che, qualora si utilizzasse un metodo di calcolo, seppur più semplificato, basato sul peso dell'Ateneo sull'intero sistema universitario (1,76%), si otterrebbe un valore più elevato; tuttavia, data la particolare rigidità del bilancio, il Collegio condivide la stima prudenziale effettuata dall'Amministrazione (a titolo puramente indicativo, si rammenta che l'Ateneo nel precedente esercizio 2017 ha ricevuto complessivamente (*quota base + quota premiale + quota perequativa + piani straordinari + programmazione triennale 2016/2018*) come FFO 2017 la somma di **euro 116.417.585**).

A completamento delle considerazioni sul FFO, si rappresenta nella tabella che segue l'andamento del FFO degli ultimi sei anni confrontato con l'andamento del costo degli stipendi a carico del bilancio di Ateneo (fonte dati PROPER):

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017*
FFO	126.722.172	123.965.496	118.868.324	120.677.929	118.055.185	117.113.338	118.872.770
TASSE	28.686.728	28.624.688	27.128.410	26.734.848	25.905.836	27.012.899	26.549.000
FFO+TASSE	155.408.900	152.590.184	145.996.734	147.412.777	143.961.021	144.126.237	145.421.770
SPESE DI PERSONALE (a carico ateneo)	114.426.456	109.558.257	108.675.512	107.257.506	106.393.524	105.373.674	105.278.149

* dato previsionale



Tra i proventi operativi, una menzione particolare merita la voce "**ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI**", che ammontano a complessivi **euro 10.219.490**, e che, rispetto alla previsione 2017 (euro 15.062.846), risultano diminuiti di **euro 4.843.356**.

La voce "**altri proventi e ricavi diversi**" comprende:

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2017	Variazione	2018
Proventi da fabbricati e terreni	60.000	15.220	75.220
Quota a carico personale per servizio mensa	5.000	0	5.000
Recuperi e rimborsi diversi	1.143.500	-587.650	555.850
Proventi derivanti da convenzioni per la didattica	896.000	-896.000	0
Altri proventi per attività commerciale	224.550	168.488	393.038
Totale Altri proventi e ricavi diversi	2.329.050	-1.299.942	1.029.108
1) Utilizzo Riserve COFI per sterilizzazione ammortamenti	4.811.257	673.624	5.484.881
1) Utilizzo Riserve COFI per copertura risultato gestione corrente	7.922.539	-4.217.038	3.705.501
TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	15.062.846	-4.843.356	10.219.490

Secondo le disposizioni contenute nel manuale tecnico-operativo, negli "**Altri Proventi e Ricavi Diversi**" è inserita la voce "**Utilizzo riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria**"; tali riserve vengono utilizzate, fino al loro esaurimento, come fonte di copertura delle previsioni di budget economico e/o di budget degli investimenti, e sono iscritte tra i ricavi in quanto non hanno mai partecipato al procedimento di formazione del risultato economico sulla base del principio della competenza economica. Al riguardo si evidenzia, ancora una volta, che sono state utilizzate riserve COFI del patrimonio netto, per una somma complessiva pari ad **euro 9.190.382** (di cui euro 5.484.881 per sterilizzazione ammortamenti ed euro 3.705.501 per riserve finalizzate al raggiungimento del pareggio di bilancio degli esercizi futuri), al fine di ottenere il pareggio di bilancio.

In sostanza **l'utilizzo delle riserve** nel budget 2018 è così suddiviso:

- **euro 5.484.881** riserve vincolate per sterilizzazione ammortamenti. Tale utilizzo decrementa la

riserva vincolata di Patrimonio Netto denominata "*Riserva per copertura futuri ammortamenti*". Detta riserva s'incrementa di un valore pari al costo degli acquisti di immobilizzazioni, mentre si decrementa di n valore pari agli ammortamenti registrati nell'esercizio di riferimento;
- euro 3.705.501 riserve non vincolate per copertura del risultato della gestione corrente per ottenere il pareggio di bilancio.

Sul fronte dei **COSTI OPERATIVI**, il Collegio evidenzia preliminarmente che il fabbisogno dei costi è stato circoscritto a quelli direttamente attribuibili alle attività istituzionali di didattica e di ricerca. Riguardano quindi i costi di personale docente, ricercatore, collaboratori linguistici, dirigente e tecnico amministrativo, nonché i costi per i servizi connessi alla gestione corrente e al funzionamento delle attività didattiche e di ricerca.

Detti costi si quantificano per l'esercizio 2018 in **euro 147.159.454**, con un decremento rispetto al precedente esercizio (euro 160.320.202) di **euro 13.160.748 (-8,94%)**.

I costi operativi sono qui di seguito elencati:

B) COSTI OPERATIVI	2017	Variazione	2018	IRAP	2018 inclusa IRAP
VIII. COSTI DEL PERSONALE	104.955.836	-1.511.680	103.444.156	6.860.312	110.304.468
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	49.816.259	-13.010.769	36.805.490	92.949	36.898.439
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.811.257	673.624	5.484.881		5.484.881
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0	0		0
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	736.850	688.077	1.424.927		1.424.927
TOTALE COSTI OPERATIVI	160.320.202	-13.160.748	147.159.454	6.953.261	154.112.715

In particolare, con riguardo alla voce più significativa dei **COSTI OPERATIVI**, cioè al **costo del personale**, si osserva come la previsione di tale costo sia stata formulata tenendo conto di quanto erogato al personale in servizio nel 2017 e delle variazioni di personale che interverranno entro la fine dell'anno corrente e del prossimo anno.

A questo riguardo, il Collegio fa presente che è necessario procedere alla stima del costo in argomento considerando anche gli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 178/2015, stante l'imputazione a carico del bilancio universitario degli oneri che deriveranno dai rinnovi contrattuali e dallo sblocco degli scatti stipendiali del personale docente.

In particolare, occorre tenere conto, in appositi accantonamenti, degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali del personale che, alla luce della circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 18 del 13 aprile 2017 e della circolare in corso di emanazione relativa all'esercizio 2018, pag. 30, devono essere quantificati, in via prudenziale, per una percentuale d'incremento **dello 0,36% e dell'1,09%** rispettivamente per gli anni 2016 e 2017, e del **3,48%** a decorrere dall'anno 2018, del complessivo monte salari 2015 del personale utile ai fini contrattuali. Dall'esame del bilancio e della nota illustrativa, il Collegio dà atto che la stima dei costi del personale è correttamente calcolata in conformità alle suddette indicazioni ministeriali.

In proposito, si evidenzia che la stima dei **costi del personale (inclusa IRAP)** per il **2018** è di **euro 110.304.468** (- 7.929.993 rispetto al 2017), pari a circa il **71,57%** della **stima del totale dei costi operativi** (euro 154.112.715), e pari a circa il **71,46%** della **stima del totale dei proventi operativi** (euro 154.349.256).

Tenuto conto delle difficoltà dell'Ateneo di acquisire finanziamenti esterni, di agire strategicamente sulla leva contributiva e di ridurre ulteriormente i costi di funzionamento e le spese obbligatorie, si raccomanda il costante e rigoroso monitoraggio della spesa per le retribuzioni e di ogni altra spesa fissa e ricorrente al fine di verificare la compatibilità dei suddetti costi con gli equilibri complessivi del bilancio.

Considerando sempre la gestione senza progetti, con riguardo ai **costi della gestione corrente**, pari a complessivi **euro 36.805.490**, si evidenzia, pur considerando che parte di questi costi possono essere sostenuti dai proventi derivanti dai progetti, la contrazione di **euro 13.010.769** rispetto alla previsione del precedente esercizio 2017 che era stata di euro 49.816.259.

La contrazione dei costi della gestione corrente è principalmente dovuta al fatto che, i contratti dei medici specializzandi per l'anno 2018 saranno gestiti a progetto. Detti contratti infatti sono interamente coperti da contributi MEF e dalle convenzioni con le Azienda Ospedaliera.

Considerando la sola gestione senza progetti, il **totale dei costi operativi 2018 (euro 154.112.715)** confrontato con il **totale dei proventi operativi (euro 154.349.256)**, dimostra che la gestione operativa risulta sostanzialmente in equilibrio.

In proposito, però, occorre sottolineare, ancora una volta, che detto risultato è ottenuto **grazie all'utilizzo delle riserve COFI per un valore complessivo di euro 9.190.382**.

	2017	Variazione	2018
A) PROVENTI OPERATIVI	175.039.946	-20.690.690	154.349.256
B) COSTI OPERATIVI	173.995.987	-26.836.533	154.112.715
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	1.043.959	6.145.843	236.541

Importi con IRAP

Per quanto riguarda i costi compresi sotto la voce "**ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI**", nella quale non figurano somme inserite nel bilancio 2018, il Collegio fa presente l'opportunità che l'Amministrazione, nella nota illustrativa dia opportuna ed esplicita rassicurazione sull'esistenza di adeguati accantonamenti ai fini della copertura dei rischi collegati alla situazione deficitaria delle società partecipate e dei rischi collegati al contenzioso in atto nel caso di eventuale soccombenza, questi ultimi stimati sulla base di una specifica scheda tecnica redatta dal Responsabile dell'Ufficio Legale.

Si segnala, infine, che il dato relativo al **risultato economico presunto dell'esercizio 2018 è in pareggio**.

	2017	Variazione	2018
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	300.000	6.753.261	7.053.261
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-300.000	-6.753.261	-7.053.261
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0	0	0

4. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti riassume gli investimenti destinati alla manutenzione straordinaria degli edifici, gli acquisti di impianti e macchinari e le attrezzature didattiche e scientifiche e patrimonio librario.

Il budget degli investimenti pertanto comprende gli incrementi stimati per le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie previste per il 2018. Esso risulta così composto:

Voci	IMPORTO INVESTIMENTI			III) RISORSE PROPRIE		
	BUDGET 2017	Variazione	BUDGET 2018	BUDGET 2017	Variazione	BUDGET 2018
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0	0	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	15.000	13.000	28.000	15.000	3.000	18.000
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	0
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	850.000	850.000	0	850.000	850.000
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0	15.000	15.000	0	15.000	15.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.000	878.000	893.000	15.000	868.000	883.000
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		0			0	
1) Terreni e fabbricati	3.700.000	3.772.030	7.472.030	3.700.000	-3.358.470	341.530
2) Impianti e attrezzature	775.198	999.327	1.774.525	740.198	589.407	1.329.605
3) Attrezzature scientifiche	3.228.900	-769.440	2.459.460	106.000	923.800	1.029.800
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	10.000	-1.000	9.000	10.000	-1.000	9.000
5) Mobili e arredi	47.434	492.066	539.500	47.434	187.566	235.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	2.970.215	2.970.215	0	2.580.215	2.580.215
7) Altre immobilizzazioni materiali	45.000	-45.000	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.806.532	7.418.198	15.224.730	4.603.632	921.518	5.525.150
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	20.000	10.000	30.000	20.000	10.000	30.000
TOTALE GENERALE	7.841.532	8.306.198	16.147.730	4.638.632	1.799.518	6.438.150

Al riguardo il Collegio osserva che la previsione delle spese degli investimenti ha registrato un incremento legato principalmente alla programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria.

L'investimento complessivo presunto delle immobilizzazioni è pari ad **euro 16.147.730** e riguarda quasi per la totalità le immobilizzazioni materiali, di cui **euro 6.438.150** per la parte relativa alle risorse proprie.

Il budget degli investimenti trova copertura nelle riserve libere di patrimonio netto certificate nel bilancio d'esercizio 2016.

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il Collegio, nel rammentare le norme che impongono alle università il rispetto di vincoli di spesa (norme esplicitamente indicate nella tabella sotto riportata), fa presente che la somma da versare allo Stato è iscritta tra gli **Oneri Diversi di Gestione** nella voce "*Versamenti Obbligatori al Bilancio dello Stato*", ed è **pari ad euro 832.176,61**.

Si riporta qui di seguito il dettaglio delle riduzioni di spesa effettuate sugli stanziamenti del budget 2017, utilizzando la scheda riepilogativa allegata alla circolare del MEF - RGS del 13 aprile 2017, n. 18.

Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)	Riduzione	Versamento
	a)	b)	c)	d)	e)
		"=(a x limite)"		"=(a-c)"	"=(a-b)"
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	158.030,29	31.606,06	31.606,06	126.424,23	126.424,23
Spese per missioni limite: 50%del 2009 (art.6, comma 12)	129.177,89	64.588,95	64.588,63	64.589,26	0,00
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	133.607,36	66.803,68	66.802,69	66.804,67	0,00
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	47.723,42	38.178,74	38.177,75	9.545,67	9.544,68
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 30% del 2011 (art.15 D.L. 66 del 24,04,2014)	0,00	0,00	38.177,75	26.024,42	0,00
	Spesa 2009 (da consuntivo)	(importi al 30/4/2010)		Riduzione	Versamento
	a	b		c (10% di b)	d (= c)
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	1.016.353,67	814.406,00	*	81.440,60	81.440,60
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)	versamento
	a	b	c	d	e
		(2% di a)			"=(c-b)"
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	270.118.529,00	5.402.370,58	1.125.906,00	400.000,00	0,00
Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008					
Disposizione					versamento
Art. 61 comma 9					0,00
Art.61 comma 17					143.346,00
Art. 67 comma 6					243.738,00
Art. 1 commi 141 e 142					227.683,10

6. INDICATORI DI SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA (D.LGS. 29 MARZO 2012, N. 49)

Il Collegio, anche in sede previsionale e a titolo meramente indicativo, allo scopo di fornire un quadro prospettico sulla situazione economico-finanziaria dell'Ateneo e favorire il suo monitoraggio, ritiene utile rappresentare anche in sede previsionale la stima sugli indicatori di cui al d.lgs. n. 49/2012. In sede di relazione del bilancio di esercizio 2017, sulla base dei dati consolidati, si effettuerà la verifica

sulla situazione economica finanziaria ai sensi del citato decreto legislativo.

6.1 Indicatore di spesa di personale anno 2018 (art. 5 d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49)

Il Collegio richiama l'attenzione sull'articolo di legge sopra citato, sottolineando l'importanza del rispetto del limite massimo del costo del personale, stante il suo impatto con le politiche assunzionali dell'Ateneo. Le penalizzazioni sono graduate in relazione al superamento degli indici previsti dalla legge e alla quale il Collegio rimanda, data la sua formulazione molto articolata e complessa. In relazione al limite massimo del costo del personale di cui al citato art. 5 del d.lgs. n. 49/2012, il Collegio evidenzia come detto limite, determinato ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del medesimo articolo, si attesta al **74,96%**.

INDICATORE SPESE DI PERSONALE - IP: previsione 2018	74,96%
--	---------------

NUMERATORE	Spese di Personale	Finanziamenti Esterni	Spese di Personale a carico di Ateneo
Docenti a tempo indeterminato	64.763.270	241.066	101.726.605
Dirigenti e Personale TA a tempo indeterminato	32.222.654		
Docenti a tempo determinato	4.959.431	45.000	
Dirigenti e Personale TA a tempo determinato	67.316		
Direttore Generale	263.872		263.872
Fondo Contrattazione Integrativa	3.453.655		3.453.655
Contratti per incarichi di Insegnamento	760.000		760.000
TOTALE	106.490.198	286.066	106.204.132
DENOMINATORE	Entrate complessive	Spese a riduzione	Entrate complessive nette
FFO – PROPER	115.088.000	0	115.088.000
Programmazione Triennale	-	-	
Tasse e Contributi Universitari	27.050.000	450.000	26.600.000
TOTALE	142.138.000	450.000	141.688.000

6.2 Indice di indebitamento anno 2018 (art. 7 d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49)

Al fine di valutare la sostenibilità e l'equilibrio economico e patrimoniale dell'Ateneo, il Collegio attesta, ai sensi dell'art. 7 del citato d.lgs. n. 49/2012, che l'indice di indebitamento per l'anno 2018 è pari al **0,96%**.

INDICATORE INDEBITAMENTO I DEB: previsione 2018	0,96%
--	--------------

NUMERATORE	Spese Complessive a carico del bilancio
Rata Annuale Capitale + Interessi	339.866
TOTALE	339.866

DENOMINATORE	Entrate Complessive	Spese di personale a carico di Ateneo	Fitti Passivi a carico Ateneo	Entrate complessive nette
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari	141.638.000	106.176.096	-	35.461.904
TOTALE	141.638.000	106.176.096	-	35.461.904

6.3 Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria – ISEF 2018

L'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria dell'Ateneo per l'anno 2018, calcolato ai sensi del D.M. MIUR 30 dicembre 2013, n. 47, è pari allo **1,09%**.

INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA – I SEF: previsione 2018	1,09
---	-------------

NUMERATORE	Entrate Complessive Nette	82% Entrate Complessive Nette (A)
FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari-Fitti passivi a carico Ateneo	141.638.000	116.143.160
TOTALE	141.638.000	116.143.160

DENOMINATORE	Spese di personale a carico di Ateneo	Oneri di ammortamento	Spese complessive (B)
Spese di personale + oneri di ammortamento	106.176.096	339.866	106.515.962
TOTALE	106.176.096	339.866	106.515.962

7. CONCLUSIONI

Il Collegio rileva come il bilancio di previsione 2018 conferma, in linea con il precedente esercizio, un **alto grado di rigidità**, con margini ristretti per politiche di sviluppo.

Considerando, infatti, il saldo tra i proventi senza vincolo di destinazione e i costi per spese fisse, di funzionamento e di manutenzioni edilizie, il margine di manovra per attuare politiche di sviluppo e di investimento in ricerca è davvero esiguo.

Ad aggravare le condizioni di tale irrigidimento concorrono in modo rilevante sia la riduzione dei contributi statali, pubblici e privati destinati al funzionamento delle strutture universitarie, al finanziamento delle borse di dottorato, delle borse di studio, degli assegni di ricerca, sia il permanere di numerosi vincoli finalizzati al contenimento della spesa, sia l'imputazione al bilancio universitario degli incrementi sui costi del personale.

Il Collegio, ancora una volta, ribadisce che il pareggio di bilancio si ottiene grazie all'utilizzo delle riserve iscritte nello Stato Patrimoniale derivanti dalla contabilità finanziaria per una somma complessiva di **euro 15.628.532** così suddivisa:

- **euro 5.484.881** utilizzo **riserve vincolate** per sterilizzazione ammortamenti;
- **euro 3.705.501** utilizzo **riserve non vincolate** per raggiungere il pareggio del budget economico 2018;
- **euro 6.438.150** utilizzo **riserve non vincolate** per raggiungere il pareggio del budget degli investimenti 2018.

Per effetto dell'utilizzo delle suddette riserve non vincolate (euro 3.705.501 + euro 6.438.150) rimangono ancora disponibili nel Patrimonio Netto come **riserve non vincolate** la somma di **euro 1.853.354**. Si prevede che tale somma verrà incrementata di **euro 7.922.539** in sede d'approvazione del bilancio d'esercizio 2017, allorquando sarà possibile liberare la riserva a suo tempo utilizzata per il pareggio del bilancio di previsione 2017. In questo caso il serbatoio delle risorse non vincolate per strategie di sviluppo dell'ateneo potrà raggiungere la somma di **euro 9.775.893**.

Il Collegio rileva positivamente come per la prima volta traspaia, già in sede previsionale e di programmazione, la volontà della Governance di incentivare in modo significativo le spese di investimento nel settore della ricerca, in quanto elemento ritenuto imprescindibile al fine di

beneficiare in modo più proficuo delle risorse premiali sull'FFO. Ciò appare, *Ictu oculi* dalla seguente rappresentazione:

DETTAGLI COSTI RICERCA - CONFRONTO BUDGET 2018 - BUDGET 2017				
Descrizione	Budget 2018	Budget 2017	Variazione	
Incentivi alla ricerca - carico Ateneo	800.000	-	800.000	
Rinnovo contratti assegni di ricerca in essere - carico Ateneo	367.000	761.000	(394.000)	
Quota carico Ateneo - Borse di studio di Dottorato di ricerca + 20% borse finanziate da Cariparma	920.000	540.000	380.000	
Quota carico Miur	2.370.000	2.260.000	110.000	
Quota 80% finanziata da Fondazione Caripr	600.000	600.000	-	
FIL 2018	200.000	-	200.000	
FIL 2018	800.000	-	800.000	
Grandi Attrezzature Ricerca	1.000.000	-	1.000.000	
Dotazione Assegnata a Dipartimenti	716.155	686.946	29.209	
Fondi biblioteche - acquisto libri	425.000	651.887	(226.887)	
Fondi biblioteche - acquisto banche dati	3.263.020	2.491.600	771.420	
Fondi biblioteche - fondi da assegnare	-	330.000	(330.000)	Incremento percentuale
	11.461.175	8.321.433	3.139.742	37,73%

Il Collegio, pur rimarcando il miglioramento della sostenibilità economico finanziaria dell'Ateneo sulla base degli indicatori di spesa di personale e di spesa per indebitamento, e pur rilevando il formale equilibrio di bilancio, segnala una significativa dose di precarietà del bilancio stesso e rileva come la complessiva situazione economico finanziaria si mantenga ancora bisognosa della massima attenzione, così come dimostrano i tre indicatori economico-finanziari e patrimoniali di cui al d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49 che qui di seguito vengono riassunti:

INDICATORI	2017	2018
Indicatore spese di personale	78.52%	74,96%
Indice di indebitamento	1,06%	0,96%
Indicatore di sostenibilità economico-finanziario	1,12	1,09

Sul piano dell'attività gestionale di cassa del 2018 dovrà essere assicurata la compatibilità con l'obiettivo di fabbisogno finanziario che il MIUR assegnerà all'Ateneo, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 637, della legge 23 dicembre 2006, n. 266 (Finanziaria per il 2007).

Il Collegio raccomanda agli uffici competenti di effettuare il monitoraggio periodico della gestione finanziaria per evitare tempestivamente l'insorgere di situazioni che potrebbero determinare il mancato rispetto dei numerosi vincoli cui è soggetto il bilancio in esame, soprattutto con riferimento alle dinamiche retributive e del limite inderogabile di spesa fissato per il 2018.

Il Collegio richiama inoltre l'attenzione dell'Amministrazione sull'eccellenza e specificità del ricorso alle consulenze esterne per attività di carattere amministrativo gestionale (vedi tabella a pagina 51 della nota illustrativa del budget 2018), alla stregua della normativa vigente in materia e dei consolidati principi giurisdizionali enunciati dalla Corte dei Conti.

L'Amministrazione ha inoltre predisposto il bilancio di previsione in contabilità finanziaria, il bilancio unico di previsione 2018 riclassificato per la trasparenza ai sensi del DPCM 22 settembre

2014 e il riclassificato della spesa per missioni e programmi.

Ciò premesso e richiamato ad ogni effetto di legge, il Collegio, considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'amministrazione le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ateneo intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;
- con le raccomandazioni, i suggerimenti e le considerazioni sopra indicati,

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta di bilancio unico di previsione per l'anno 2018.

Il Collegio rinnova al Rettore, al Direttore Generale, ai Dirigenti e al personale degli uffici competenti il proprio apprezzamento per l'assistenza fornita all'attività revisionale.

In considerazione dei profondi cambiamenti organizzativi ai quali si è fatto riferimento nelle premesse della presente relazione, con particolare riguardo al passaggio al nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale e più ancora al bilancio unico di ateneo,

il Collegio suggerisce l'esigenza di procedere, dopo aver accuratamente censito lo stadio a cui è pervenuta la distribuzione delle competenze, ad un'ulteriore ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane disponibili, valorizzando opportunamente le professionalità interne, in modo da creare una sinergia migliorativa dell'efficienza e dei risultati conseguibili.

Parma, 15 dicembre 2017

Dott. Giovanni BENCIVENGA	PRESIDENTE	_____
Dott. Antonio SALVINI	COMPONENTE	_____
Dott. Marco STRACCALI	COMPONENTE	_____

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE D'ATENE0 TRIENNALE IN CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE 2018-2019-2020

In applicazione delle disposizioni normative dettate [Legge n. 240/2010, art. 5, comma 1, lett. b), e comma 4, lett. a) del d.lgs. n. 18/2012 art. 5 e D.M. n. 19/2014], l'Ateneo ha trasmesso anche la proposta di Bilancio Unico di Previsione pluriennale per il 2018-2019-2020 per le relative valutazioni, unitamente ai sotto indicati documenti previsionali:

- a) Prospetti contabili: budget economico e budget degli investimenti;
- b) Nota Illustrativa.

Il Collegio ha verificato in via preliminare le voci previsionali indicate nel budget economico 2018-2019-2020 avente struttura analoga al Budget Economico annuale, in particolare quelle riferite ai proventi (proventi propri – contributi – proventi per attività assistenziale – proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio – altri proventi e ricavi diversi). In totale per il periodo considerato, i valori dei proventi della gestione senza progetti presentano il sotto indicato andamento:

	<i>senza progetti</i>	<i>gestione complessiva</i>
2018:	154.349.256	194.474.126
2019:	149.983.322	186.177.665
2020:	149.446.138	185.447.815

Per quanto attiene l'analisi delle voci previsionali indicate tra i costi (costi del personale – costi della gestione corrente – oneri diversi di gestione - imposte sul reddito dell'esercizio corrente, differite, anticipate), nel periodo considerato esse presentano, in termini quantitativi, il seguente andamento:

	<i>senza progetti</i>	<i>gestione complessiva</i>
2018:	148.727.834	188.962.704
2019:	143.464.810	179.759.153
2020:	141.546.611	177.648.288

Qui di seguito si riportano i dati relativi al budget economico e degli investimenti 2018-2010:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA			
BUDGET ECONOMICO TRIENNALE - Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015			
	2018	2019	2020
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI			
1) Proventi per la didattica	31.202.590	30.456.290	30.368.290
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	4.868.087	4.767.780	4.711.780
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	7.969.063	5.345.302	5.302.352
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	44.039.740	40.569.372	40.382.422
II. CONTRIBUTI			
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	131.944.843	131.927.843	131.927.843
2) Contributi Regioni e Province autonome	122.873	87.429	72.762
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0	0	0
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.179.595	1.146.100	1.145.100
5) Contributi da Università	129.000	72.000	72.000
6) Contributi da altri (pubblici)	2.014.066	1.932.066	1.929.066
7) Contributi da altri (privati)	2.159.500	1.753.300	1.754.800
TOTALE II. CONTRIBUTI	137.549.877	136.918.738	136.901.571
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI			
Altri proventi e ricavi diversi	3.694.128	3.679.408	3.692.858
Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	9.190.382	5.010.148	4.470.964
TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	12.884.510	8.689.556	8.163.822
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
TOTALE PROVENTI (A)	194.474.126	186.177.665	185.447.815
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE			
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:			
a) docenti / ricercatori	69.946.934	64.441.796	63.087.596
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	6.507.818	5.810.485	5.575.818
c) docenti a contratto	984.800	664.800	664.800
d) esperti linguistici	601.000	577.500	579.700
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.695.100	1.277.622	1.219.622
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	79.735.653	72.772.203	71.127.537
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	35.017.208	33.576.150	32.738.950
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	114.752.861	106.348.353	103.866.487
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
1) Costi per sostegno agli studenti	24.522.585	24.554.475	24.561.212
2) Costi per il diritto allo studio	0	0	0
3) Costi per l'attività editoriale	157.888	28.388	26.388
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	159.000	59.000	59.000
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	3.278.318	3.152.818	3.168.818
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.838.020	3.913.530	4.150.957
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	28.246.354	28.189.062	28.465.416

9) Acquisto altri materiali	806.585	821.985	821.985
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	2.043.796	2.012.266	1.957.016
12) Altri costi	2.594.496	2.600.696	2.600.196
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	65.647.042	65.332.220	65.810.988
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	36.834	32.044	16.290
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.448.047	4.978.104	4.454.675
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0	0
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.484.881	5.010.148	4.470.964
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.427.686	1.437.229	1.437.762
TOTALE COSTI (B)	187.312.470	178.127.950	175.586.201
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	7.161.656	8.049.715	9.861.614
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari	100.000	100.000	100.000
2) Interessi ed altri oneri finanziari	136.541	130.756	124.688
3) Utili e perdite su cambi	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(36.541)	(30.756)	(24.688)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	0	0	0
2) Svalutazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi	10.000	0	0
2) Oneri	0	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	10.000	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	7.135.115	8.018.959	9.836.926
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	7.135.115	6.641.351	6.533.051
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0	1.377.608	3.303.874

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE - Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI				B) FONTI DI FINANZIAMENTO					
Voci	Importo investimento			I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)			III) RISORSE PROPRIE		
				Importo			Importo		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	28.000	28.000	28.000	10.000	10.000	10.000	18.000	18.000	18.000
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	850.000	0	0	0	0	0	850.000	0	0
5) Altre immobilizzazioni immateriali	15.000	15.000	15.000	0	0	0	15.000	15.000	15.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	893.000	43.000	43.000	10.000	10.000	10.000	883.000	33.000	33.000
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI									
1) Terreni e fabbricati	7.472.030	1.798.138	1.056.530	7.130.500	0	0	341.530	1.798.138	1.056.530
2) Impianti e attrezzature	1.774.525	1.581.025	1.531.025	444.920	426.920	426.920	1.329.605	1.154.105	1.104.105
3) Attrezzature scientifiche	2.459.460	2.149.600	2.144.600	1.429.660	1.119.800	1.114.800	1.029.800	1.029.800	1.029.800
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	9.000	9.000	9.000	0	0	0	9.000	9.000	9.000
5) Mobili e arredi	539.500	235.000	235.000	304.500	0	0	235.000	235.000	235.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.970.215	10.149.965	8.510.215	390.000	1.300.000	0	2.580.215	8.849.965	8.510.215
7) Altre immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.224.730	15.922.728	13.486.370	9.699.580	2.846.720	1.541.720	5.525.150	13.076.008	11.944.650
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	30.000	30.000	30.000	0	0	0	30.000	30.000	30.000
TOTALE GENERALE	16.147.730	15.995.728	13.559.370	9.709.580	2.856.720	1.551.720	6.438.150	13.139.008	12.007.650

Al riguardo il Collegio, malgrado le previsioni riguardanti gli esercizi 2019-2020 rileva un sostanziale equilibrio tra i proventi e i ricavi anche negli esercizi 2019 e 2020.
Conclusivamente il Collegio **esprime parere favorevole al Bilancio Unico di Previsione di Ateneo Triennale per gli anni 2018-2019-2020.**

Parma, 15 dicembre 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PRESIDENTE	Dott. Giovanni BENCIVENGA	_____
COMPONENTE	Dott. Antonio SALVINI	_____
COMPONENTE	Dott. Marco STRACCALI	_____